



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<i>N 2 delibera</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI AMATRICE E ADOZIONE VARIANTE AL PRG, ai sensi art. 19 DPR 50/2016 n. 327 e art. 50 Bis L.R. 38/1999 e s.m.i.
<i>Data 18-01-2020</i>	

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio** alle ore **11:15**, presso la struttura sita nell'area 0 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
DI MARCO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
CAPRIOTTI FEDERICO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ALESSIO	CONSIGLIERE	P
MONTEFORTE PIERGIUSEPPE	CONSIGLIERE	P
VALERI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
POMPEI STEFANO	CONSIGLIERE	P
NARDI LUIGI	CONSIGLIERE	P
PALOMBINI FILIPPO	CONSIGLIERE	P
CORTELLESI GIORGIO	CONSIGLIERE	P
SERAFINI ROBERTO	CONSIGLIERE	P

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **MANUELA DE ALFIERI**

Il Presidente Sig. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Illustra la proposta il Cons. Pompei Stefano.

Chiede la parola il Cons. Palombini per ribadire, preliminarmente, che la decisione di astenersi è una scelta politica all'indomani dell'esito delle elezioni. Oggi, comunque, nell'interesse della Comunità il Gruppo di minoranza voterà favorevole sulla delibera dell'Ospedale.

Il Cons. Valeri evidenzia la contraddizione della minoranza.

Chiede la parola il Cons. Monteforte che ribadisce la mancanza di coerenza del gruppo di minoranza.

Risponde il Cons. Palombini ribadendo che la scelta politica non è stata di ostacolo all'azione dell'Amministrazione in quanto la stessa ha i numeri per assumere ogni decisione.

L'Ass.re Bufachi ricorda l'importante battaglia portata avanti dall'Amministrazione e del risultato conseguito.

RICORDATO CHE

- in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286*";
- in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "*Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n.245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286*"; con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";
- l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Amatrice;

PRESO ATTO che a seguito del sisma sopra richiamati gli edifici pubblici ricadenti nel territorio comunale sono stati gravemente danneggiati, fatta eccezione per il palazzetto dello sport utilizzato quale sede di accoglienza della popolazione sfollata e centro di coordinamento;

PREMESSO:

CHE il l'ospedale di Amatrice, denominato "F. Grifoni" ubicato a margine della SR. 260 al Km 43+100 tratta interna al centro abitato di Amatrice capoluogo è rimasto gravemente lesionato e ha subito ingenti danni, a seguito dell'evento sismico del 24/8/2016 e delle successive repliche, tali da impedirne il funzionamento e ne è stata disposta la demolizione con ordinanza sindacale n. 57 del 07/02/20017 ;

CHE con Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo

Lazio Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici, nel quale è ricompreso anche l'ospedale di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00 con la compartecipazione economica della Regione Lazio e del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania;

CHE la Regione Lazio D.R. Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'opera con DGR Lazio 256 del 5 giugno 2018;

CHE con Determinazione Regionale G11895 del 26/09/2018 veniva approvato ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008 il - Progetto di fattibilità tecnico economico per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice quale presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato di Rieti;

ATTESO che con determinazione a contrarre n. G16052 del 10/12/2018, del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, veniva avviata la procedura per l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice; e con successiva Determinazione G08515 del 21.06.2019 gli stessi venivano affidati al RTP capogruppo Studio Valle 3.0 Srl P.IVA 13586051008 con sede legale in via Fracasini n. 18 in Roma;

PRESO ATTO del progetto di ricostruzione del nuovo ospedale, già sottoposto all'esame della Conferenza Regionale per la ricostruzione indetta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione USR Rieti istituita ai sensi dell'O.C.S. per la Ricostruzione n. 16 del 03.04.2017, nella seduta del 05.012.2019 ;

CONSTATATO che il progetto di ricostruzione del nuovo ospedale prevede la ricostruzione nell'area già destinata a parcheggio (compresa tra il supermercato Tigre e la struttura ospedaliera censita in catasto al foglio 59 mappali 515, 738, 956, 957, 820, 512 e k) con la salvaguardia della chiesetta di parte dell'originario convento e dello spazio pertinenziale;

PRESO ATTO degli impegni assunti a seguito dei pregressi incontri con gli Assessori Regionali alla Sanità, alla Ricostruzione ed ai Lavori Pubblici riguardo il miglioramento e l'implementazione della viabilità di accesso alla struttura ospedaliera nonché di collegamento con il resto del territorio;

PRESO ATTO ALTRESI' degli impegni assunti nei medesimi incontri riguardo il miglioramento generale delle aree limitrofe alla struttura ospedaliera, con particolare riferimento alle dotazioni di parcheggio;

RILEVATO che tale intervento insiste nel seguente quadro urbanistico:

- in base al vigente P.R.G. approvato con DGR 3476 del 26.07.'78 in zona Nucleo Antico (Zona A)
- in base al vigente PTPR l'area ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua art. 142 lettera c, del D.L.gvo 42/2004; e nel Paesaggio degli insediamenti Urbani di cui all'art. 135 del D.L.gvo 42/2004

CHE l'Amministrazione Comunale, a seguito dei pregressi incontri con gli Assessori regionali sopra richiamati e con l'USR Rieti ha accettato la ricostruzione del presidio ospedaliero nel medesimo sito essendo lo stesso già interessato da urbanizzazione consolidata e storicizzata, che ne riduce il consumo di suolo e di aree libere, oltre a consolidare un elemento simbolico e identitario per la comunità locale.;

VISTA la documentazione tecnico-grafica caricata nell'apposito Box informatico della Regione Lazio <https://regionelazio.box.com/v/amatriceord56>, che recepisce tra l'altro le indicazioni e i suggerimenti fornite dall'Amministrazione, nei vari incontri istituzionali

PRESO ATTO degli elementi dimensionali principali del progetto:

- superficie dell'area mq 7.476,00
- superficie coperta mq 4.153,46
- superficie a verde mq 1.026,26
- superficie a parcheggio int. mq 1.745,55
- Cubatura complessiva 53.543,34
- Indice di fabbricabilità fondiaria 5.77 mc/mq

RITENUTO scontato ribadire la pubblica utilità e indifferibilità dell'opera anche in ragione della perdita del patrimonio edilizio privato e pubblico a seguito degli eventi sismici;

PRESO ATTO che l'intervento di realizzazione di tali strutture, stanti le prescrizioni dettate dalla vigente pianificazione urbanistica non sarebbe pienamente compatibile con il vincolo di centro storico, attesa la pubblica utilità dell'opera si rende necessaria l'adozione di una variante urbanistica di destinazione e di indice al fine di soddisfare le previsioni progettuali, in applicazione dell'art. 10 comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001 e art. 14 del DPR 380/2001,

TENUTO CONTO

CHE la zona in questione è stata interessata da opportuna indagine geologica che ha confermato l'idoneità dell'area;

CHE per l'intervento proposto si ritiene opportuno zonizzare l'area oggetto di intervento con la seguente destinazione urbanistica: **SERVIZI PUBBLICI /ATTREZZATURE ED INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE**; in deroga agli indici e ai limiti dimensionali previsti dalle NTA del PRG;

CHE pertanto, è necessario procedere all'adozione della variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, così come si evince nella documentazione tecnico-grafica del progetto di fattibilità allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

CHE è stata acquisita apposita Analisi Territoriale a firma del Perito Demaniale Dott. Agr. V. Gianni per l'accertamento dell'eventuale gravame di Uso-Civico ai sensi della L.R. n. 1/86 e s.m.i dalla quale emerge che i terreni oggetto del presente progetto non risulterebbero di natura privata gravata da usi civici né appartenenti ad alcun tipo di demanio collettivo – trattasi pertanto di terreni liberi da diritti di uso civico :

CHE l'approvazione del progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico si rende altresì indispensabile per la conclusione della Conferenza Regionale ai sensi dell'O.C.S. per la Ricostruzione n. 16 del 03.04.2017 di cui alla prima seduta tenutasi in data 05.12.2019;

CHE il predetto progetto in variante, successivamente la fase di pubblicazione e contro deduzione alle osservazioni eventualmente pervenute, unitamente ai pareri di cui sopra, sarà sottoposto al parere di compatibilità urbanistica secondo quanto disposto nell'art. 50 bis della LR 38/99 da parte della Provincia di Rieti, competente per materia, ai fini della verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovra-ordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente;

CHE l'adozione della variante al PRG vigente consente la realizzazione ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice quale presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato di Rieti che riveste particolare interesse pubblico per la collettività del cratere laziale ;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, e, in particolare, l'art. 42 sulla competenza del Consiglio Comunale;

-il vigente Statuto dell'Ente;

-il D.Lgv 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

-il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. n. 38 del 22.12.1999 e ss.mm.ii.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e del Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

DI RITENERE quanto riportato nel paragrafo introduttivo, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il progetto definitivo in particolare architettonico urbanistico ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, i cui elaborati sono stati caricati nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/amatriceord56>), previsto sulle particelle 515, 738, 956, 957, 820, 512 e k del fg. 59;

DI ADOTTARE la variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999, così come si evince nella documentazione tecnico-grafica dei progetti architettonici del progetto definitivo seppur non allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti degli art. 12 e 13 del DPR 327/01;

DI APPROVARE l'Analisi Territoriale a firma del Perito Demaniale Dott. Agr. V. Gianni per l'accertamento dell'eventuale gravame di Uso-Civico ai sensi della L.R. n. 1/86 e s.m.i. dalla quale emerge che i terreni oggetto del presente progetto non risulterebbero di natura privata gravata da usi civici né appartenenti ad alcun tipo di demanio collettivo – trattasi pertanto di terreni liberi da diritti di uso civico;

DI CLASSIFICARE il terreno interessato dall'intervento distinto al catasto al fg. 59 p.lle 515, 738, 956, 957, 820, 512 e k con la seguente destinazione urbanistica: SERVIZI PUBBLICI /ATTREZZATURE ED INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE in deroga agli indici e ai limiti dimensionali previsti dalle NTA del PRG previsti per la zona S;

DI DEMANDARE ai competenti uffici comunali gli adempimenti relativi al deposito del progetto in libera visione al pubblico per un periodo di gg 15 + 15 presso gli uffici comunali e della Provincia di Rieti;

DI DARE ATTO che ai sensi del citato DPR 327/2001 e s.m.i. e del combinato disposto dell'art. 50 bis, commi 1 e 4 della L.R. 38/99 e s.m.i., se la Provincia di Rieti, competente per materia, non manifesterà il proprio dissenso entro il termine previsto, decorrente dalla data di ricezione della presente deliberazione e della relativa completa documentazione, la presente variante si intenderà approvata e il Consiglio Comunale ne disporrà, con apposita deliberazione, l'efficacia;

DI DICHIARARE, con separata votazione con esito favorevole unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/2000.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to Antonio Fontanella

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI

Publicata il 21-01-2020

Reg. 87

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO

MANUELA DE ALFIERI

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 21-01-2020 al 05-02-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL SEGRETARIO

F.to MANUELA DE ALFIERI